



REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

CAPITOLATO D'ONERI

Appalto Concorso per l'affidamento del servizio concernente la realizzazione di studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione

DECRETO DIRIGENZIALE N. 67 del 15 maggio 2006

P.O.R. - Campania 2000/2006 - Misura 3.5 - lettera k): indizione dell'appalto concorso per l'affidamento del servizio concernente la realizzazione di studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione. Approvazione degli elaborati di gara: capitolato d'oneri, bando G.U.C.E., avviso G.U.R.I., bando B.U.R.C., estratto per i quotidiani, lettera di invito.

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 27 del 19 giugno 2006

Napoli, 11/05/2006

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA.....	3
ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	4
ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE.....	5
ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO	5
ART.5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO	5
ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA	7
ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	7
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	9
ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE	10
ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO.....	10
ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	12
ART. 12 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE	12
ART. 13 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE.....	12
ART. 14 - RISCHI.....	13
ART. 15 - DANNI.....	13
ART. 16 - DEPOSITO DI GARANZIA.....	13
ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	13
ART. 18 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO.....	13
ART. 19 - SUBAPPALTO/CESSIONE	14
ART. 20 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	15
ART. 21 – PENALI.....	15
ART. 22 - RISERVATEZZA	15
ART. 23 - RISOLUZIONE.....	16
ART. 24 - ESECUZIONE IN DANNO.....	16
ART. 25 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'	16
ART. 26 - INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	16
ART. 27 - RESPONSABILITA' CIVILE	17
ART. 28 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI.....	17
ART. 29 - FORO COMPETENTE.....	17

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA E GRUPPO DI LAVORO

La Regione Campania con il presente appalto-concorso intende affidare la realizzazione di un'azione di sistema finalizzata alla individuazione, elaborazione ed implementazione di un sistema regionale per il trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione, mediante l'adozione di metodologie e strumenti innovativi. Il servizio dovrà coinvolgere tutti gli attori del sistema della Formazione in Regione Campania nonché gli attori chiave dei Paesi prescelti per la realizzazione delle azioni di *benchmarking* ed il trasferimento delle buone prassi campane. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le tipologie di attori da coinvolgere: Istituzioni regionali, provinciali e comunali; Reti territoriali stabili di *key actors* appartenenti alle varie filiere della formazione; Enti di formazione; Istituti scolastici e CTP; Cooperative, Associazioni, Terzo Settore; Imprenditori, quadri, impiegati; Liberi Professionisti; Beneficiari delle iniziative di Formazione .

In particolare, il servizio offerto dovrà prevedere le seguenti attività:

1. Analisi sul territorio: studio sul significato di buona prassi, sui criteri per la determinazione dei casi di eccellenza e della trasferibilità e riproducibilità degli stessi sul territorio regionale

In particolare l'aggiudicatario dovrà realizzare un'attività di studio sul territorio finalizzato ad individuare modalità, criteri e standard per la rilevazione delle buone prassi nel sistema della Formazione in Campania. Tale analisi dovrà essere seguita da uno studio di fattibilità, nell'ambito delle varie filiere del sistema Formazione , finalizzato a riscontrare concrete ipotesi di trasferibilità e riproducibilità delle buone prassi. Entrambe le attività dovranno essere realizzate con il coinvolgimento e la concertazione con gli attori chiave del sistema formativo campano.

Output attesi:

- elaborazione di un rapporto contenente i risultati della ricerca finalizzata all'individuazione e standard per la rilevazione delle buone prassi nel sistema della Formazione in Campania. Tale rapporto dovrà essere consegnato sia in formato cartaceo che audiovisivo;
- *draft* operativa del modello di trasferimento delle buone prassi.

2. Progettazione del modello di trasferimento di buone prassi e promozione di una rete territoriale stabile di supporto.

La fase prevede la realizzazione di un ciclo di **eventi** tematici (workshops) e di almeno due convegni (iniziale e finale) allo scopo di coinvolgere gli attori chiave che dovranno collaborare alla progettazione di un modello di trasferimento delle buone prassi sulla scorta della *draft* operativa, che rappresenta l'output della precedente attività. I workshops e i convegni dovranno essere dettagliatamente descritti (obiettivi/target/luogo di svolgimento/durata/risorse umane e materiali messe a disposizione/outputs) e opportunamente accompagnati da azioni di comunicazione e di sensibilizzazione. L'attività dovrà, inoltre prevedere azioni di promozione per la creazione di una rete territoriale permanente e funzionale al sostegno della progettazione condivisa del modello stesso. Le reti territoriali permanenti dovranno coinvolgere i *key actors* che dovranno implementare il modello per coerenza tematica, rispetto alle varie filiere della formazione . Tali reti dovranno essere ratificate, nell'ambito delle azioni di networking, mediante Protocolli di Intesa e Accordi di Programma sperimentali. Oltre alla partecipazione congiunta agli eventi tematici e ai convegni, le reti potranno utilizzare, quale strumento di lavoro, l'area intranet del sito destinato all'iniziativa.

3. Comunicazione e sensibilizzazione

L'aggiudicatario dovrà garantire la conoscenza e condivisione da parte dell'opinione pubblica regionale e dei *key actors* delle iniziative poste in essere nonché la realizzazione del processo di *mainstreaming* sulle *Policy* interessate. A tale scopo, dovranno essere realizzate azioni di ufficio stampa e di coordinamento media.

Tali azioni dovranno prevedere, almeno, la realizzazione dei seguenti prodotti:

- immagine coordinata del progetto, immagine coordinata di ciascun workshop e convegno previsto;
- materiale grafico da distribuire nel corso di tutti gli eventi, realizzazione di un sito comprendente un'area intranet, il cui accesso (disciplinato mediante la distribuzione di *passwords*) dovrà essere garantito per tutti gli attori regionali coinvolti nella realizzazione delle azioni del progetto, al fine di favorirne lo scambio di esperienze e il lavoro congiunto, e un'area pubblica, per favorire la divulgazione e il progress delle azioni;
- ideazione, realizzazione grafica e stampa del rapporto di analisi prodotto al termine dell'attività 1 e del *draft* prodotto al termine dell'attività 2 in complessive 10.000 copie;
- realizzazione di un *Compendium* in formato cartaceo ed elettronico (nr. copie cartacee 20.000 complessive, nr. 1000 cd rom multimediali tradotto in almeno tre lingue);
- redazionale audiovisivo di tutti gli eventi previsti in formato dvd in nr. 500 copie.

4. Realizzazione di benchmarking con i modelli di trasferimento delle buone prassi presenti in altri Paesi e diffusione delle buone prassi campane nella Formazione

L'attività dovrà prevedere un'azione di *benchmarking* relativa ai modelli di trasferimento delle buone prassi presenti in altri Paesi. Il numero di Paesi su cui effettuare tale analisi può variare da un minimo di 5 ad un massimo di 10. L'azione di *benchmarking* dovrà essere finalizzata alla comparazione del modello individuato dalla Regione Campania con i modelli implementati: 1. dai Paesi interessati da azioni di internazionalizzazione comunque finanziate dalla Regione Campania anche in considerazione dei flussi migratori e della consistenza di relazioni internazionali con soggetti operanti in Regione Campania; 2. da quelli del bacino del mediterraneo (con particolare riferimento ai Paesi che, in coerenza con le strategie del nuovo periodo di programmazione, rappresenteranno lo sbocco naturale dei rapporti della Campania connotandola come "piattaforma logistica integrata nel mediterraneo") e di quelli candidati all'ingresso nell'U.E., allo scopo di individuare i Paesi destinati a divenire partner privilegiati per la realizzazione delle azioni trans - nazionali previste, tra l'altro, all'art. 3 della bozza di Regolamento del FSE relativo al prossimo periodo di programmazione delle politiche di coesione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, procedere alla sperimentazione del trasferimento delle buone prassi in almeno 2 Paesi prescelti. A conclusione delle azioni di sperimentazioni dovranno essere realizzate azioni di diffusione del modello di trasferimento condiviso. Tale azione di diffusione dovrà prevedere il coinvolgimento degli attori chiave e l'opinione pubblica dei Paesi individuati. L'aggiudicatario dovrà esplicitare in maniera chiara e dettagliata le modalità di preparazione ed organizzazione delle azioni di diffusione nonché obiettivi/target/luogo di svolgimento/durata/risorse umane e materiali messe a disposizione/outputs.

5. Implementazione di un sistema

Realizzazione ed implementazione di un sistema web based interoperabile con l'infrastruttura informatica della regione Campania. Il sistema dovrà essere in grado di gestire la metodologia

individuata per il trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione. Il sistema in questione dovrà, inoltre, consentire la pubblicazione dei risultati raggiunti

6. Composizione del gruppo di lavoro

I Soggetti proponenti dovranno garantire un adeguato gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività previste. In particolare, occorre prevedere almeno:

- 1 coordinatore con almeno 15 anni di esperienza nella gestione di progetti complessi in particolare cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- 1 esperto senior con almeno 10 anni esperienza nella ricerca sociale per progetti di formazione, istruzione, inserimento lavorativo, creazione di impresa cofinanziati da FSE;
- 1 esperto senior con almeno 5 anni esperienza nell'organizzazione e gestione di eventi istituzionali e animazione territoriale;
- 1 esperto senior con almeno 5 anni esperienza nella gestione e monitoraggio delle banche dati ed applicazioni OLAP web oriented;
- 3 esperti junior con almeno 3 anni di esperienza in materia di gestione di progetti cofinanziati dal FSE ed in materia di ricerche sociali, con particolare riferimento al sistema della formazione;
- In relazione a ciascun Paese prescelto per la realizzazione di azioni di benchmarking, viene richiesto 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza di lavoro transnazionale, in possesso di un'ottima conoscenza della lingua del Paese individuato e del relativo sistema dell'istruzione-formazione.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è determinato in Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), oltre IVA di legge. Tale importo sarà prelevato dalle disponibilità della misura 3.5 azione k) – POR Campania 2000 – 06.

Il prezzo indicato in offerta si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni, compreso ogni costo relativo alla distribuzione di tutto il materiale prodotto.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione prodotta, elettronica e cartacea, nonché eventuale software sviluppato ed utilizzato per l'esecuzione del servizio, tutto incluso e nulla escluso, sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania senza oneri finanziari aggiuntivi per l'Ente.

Per tutte le componenti del software applicativo dovranno essere consegnati, oltre al codice sorgente, tutti i documenti, i deliverables del processo di produzione del software, ivi inclusi i documenti di progettazione e la manualistica utente su supporto cartaceo e CD-ROM.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di **12 mesi** a partire dalla data di attivazione dello stesso. Tale data deve risultare da apposito verbale di consegna lavori, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla stipula del contratto che deve avvenire entro 45

(quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui, a far tempo dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è il **Settore Orientamento Professionale** in Napoli, al Centro Direzionale Isola A6.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

L'amministrazione, a conclusione del presente appalto, si riserva l'estensione contrattuale ai sensi dell'art. 7, lett.f) del D.Lgs n.157/95.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione del servizio le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato, al netto di IVA, negli ultimi tre esercizi (2003, 2004, 2005) non inferiore complessivamente a Euro3.000.000,00 (eurotre milioni/00), oltre IVA;
- b) fatturato, a netto di IVA, di almeno Euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) nell'ultimo triennio (2003, 2004, 2005), per attività di analisi dei sistemi formativi e o comunicazione istituzionale;
- c) aver effettuato negli ultimi tre anni forniture per dimensioni e tipologia dei prodotti comparabili con quello oggetto del presente appalto per un Ente Pubblico. La Regione Campania precisa che intende quali Enti Pubblici tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le istituzioni universitarie, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- d) certificazione ISO per tutte le attività componenti la fornitura, qualora previste dal sistema di certificazione;

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara il Soggetto interessato deve produrre una domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa ed autenticata con le modalità di cui è agli artt. 20 e 26 della Legge n. 15 del 4/1/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesta:

- a) di non trovarsi e di essere in regola rispettivamente con quanto previsto dalle lettere a), b), c), d), e), f), di cui all'art. 12 del D. Lgs 157/95, così come successivamente modificato ed integrato;
- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);
- c) l'iscrizione alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione;
- d) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- e) di aver preso visione degli elaborati di gara e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;

- f) di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 1, relativo ai requisiti tecnico-finanziari, e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 157/1995;
- g) di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

3. Attestazioni

A pena di esclusione i concorrenti dovranno attestare e/o dichiarare:

- 1) di aver esaminato gli elaborati di gara;
- 2) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della realizzazione del servizio, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del sistema;
- 3) di aver giudicato il sistema richiesto attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- 4) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, a integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili del Settore Orientamento e prima della realizzazione del servizio e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da assicurare la piena e totale rispondenza dell'intero servizio alle reali esigenze dell'Amministrazione. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato;
- 5) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- 6) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- 7) le imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o sub - affidamenti non saranno consentiti;
- 8) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti 5), 6), e 7), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- 9) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire alla Regione Campania – **Settore Orientamento Professionale** - Centro Direzionale, isola A 6- Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, *“Domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio concernete la realizzazione di studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione”*, entro il 15° giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, corredata dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e quelli necessari di cui all'art. 5 del presente Capitolato.

Possono presentare offerte le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra. Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: *“Offerta per l'affidamento del servizio del servizio concernete la realizzazione di studi e analisi sulle modalità di trasferimento delle buone prassi e dei modelli esemplari per la formazione”*, nel quale dovranno essere inseriti:

- A. una busta, contenente *l'offerta tecnica*, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura “Offerta Tecnica”.

L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, a pena esclusione:

- presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni analoghe a quelle previste dal presente appalto;
- Descrizione dettagliata della modalità di individuazione dei casi di eccellenza
- Piano relativo alle modalità di trasferimento e riproducibilità delle best practice;
- Descrizione dettagliata delle modalità di elaborazione della draft operativa del modello di trasferimento delle best practice;
- Piano di coinvolgimento dei principali Key actors del sistema formativo;
- Descrizione delle modalità di realizzazione delle azione di benchmarking;
- Piano descrittivo dei criteri in base ai quale saranno individuati i Paesi su cui realizzare le azione di benchmarking;
- Piano di organizzazione del gruppo di lavoro;
- Progetto di implementazione e realizzazione del sistema web – based di cui all'oggetto della gara;
- Piano delle tempistica prevista in relazione a ciascuna attività.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata di tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna

per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

- B. una busta, contenente *l'offerta economica*, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni e/o servizi offerti (alias elenco prezzi). L'offerta economica deve essere formulata in modo da consentire alla Stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo componente la fornitura. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Tale plico dovrà pervenire al **Settore Orientamento Professionale** entro il 10° (decimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Fino a 4 (quattro) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi presso il **Settore Orientamento Professionale**.

Sin d'ora è a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione reperibile sul sito internet: www.regione.campania.it e presso il responsabile del procedimento di cui al precedente art. 1 :

- POR, Campania 2000 – 06;
- Complemento di Programmazione;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente all'Amministrazione aggiudicatrice, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ovvero tramite e-mail oppure a mezzo fax nella persona del Responsabile del procedimento:

Alla gara possono partecipare società, ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95, così come successivamente modificato ed integrato;
- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
 - il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% dalla Ditta mandataria;
 - i requisiti b), c) devono essere posseduti da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
 - la certificazione di cui al requisito d) deve essere posseduta dalla Ditta mandataria e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta includa la fornitura di beni e servizi oggetto dell'appalto;

Le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre i seguenti atti:

- a) cauzione di cui all'art. 17;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

L'Amministrazione provvederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, ferma restante analogo verifica.

ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in 12/06/2006.

ART. 10 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'appalto concorso e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell' art. 10, comma 8 e art. 23, 1° comma lettera b e art. 7 del D.L.vo n. 157/95, così come successivamente modificato ed integrato, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel presente capitolato. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione. Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 80 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- qualità e completezza del piano descrittivo delle modalità di individuazione dei casi di eccellenza (max 20 punti);
- qualità e completezza del Piano di trasferimento e riproducibilità delle best practice (max 30 punti);
- qualità e completezza del Piano di organizzazione del gruppo di lavoro rispetto al servizio proposto (max 30 punti);
- qualità e completezza del Piano indicante le modalità di elaborazione della *draft* operativa del modello di trasferimento delle best practice (max 20 punti);
- qualità e completezza del documento descrittivo dei criteri in base ai quali saranno individuati i Paesi su cui realizzare le azioni di benchmarking (max 30 punti);
- qualità e completezza del documento dettagliato descrittivo delle modalità di realizzazione delle azioni di benchmarking (max 20 punti);
- qualità e completezza del Piano di coinvolgimento dei principali Key actors del sistema formativo(max 30 punti);
- qualità e completezza del Piano indicativo della tempistica prevista in relazione a ciascuna attività (max 30 punti);
- qualità del progetto di realizzazione ed implementazione del sistema web – based (max 20 punti);.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti-offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$Po = (20 \times Ioem / Io)$$

dove:

Po = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire all'Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

Ioem = Importo dell'Offerta Economica Minima

Io = Importo dell'Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere la fornitura proposta più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lg 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 3 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di servizi analoghi.

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 13 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa;
- ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 14 - RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 15 - DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo.

ART. 16 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare al **Settore Orientamento Professionale** della Giunta Regionale della Campania una cauzione che sarà costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione. La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del periodo di garanzia, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'Impresa aggiudicataria, nella quale la medesima dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 18 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicataria provvederà a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un responsabile del servizio, individuato quale unico referente in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio oggetto dell'appalto.

Tale responsabile deve garantire la sua reperibilità, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative al servizio stesso.

Compito dell'aggiudicatario sarà quello di eseguire i servizi oggetto di gara così come delineati nel precedente art. 1, al fine di conseguire gli obiettivi di cui all' art. 2

L'aggiudicatario deve garantire la reperibilità e uno stretto collegamento con l'Amministrazione. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà costituire una sede operativa a Napoli e partecipare agli incontri periodici programmati sull'avanzamento del progetto, secondo le esigenze dell'Amministrazione stessa. L'aggiudicatario ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio oggetto della gara, alle direttive che saranno impartite dall'Amministrazione aggiudicatrice e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dello stesso.

In particolare l'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- a) garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari , nazionali e regionali in materia;
- b) garantire la continuità operativa del Servizio;
- c) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- d) mettere a disposizione del gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del Servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con l'Amministrazione;
- e) a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi di assistenza tecnica, valutazione, monitoraggio e controllo sulle attività della Regione Campania;

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'affidamento de quo ricade sui fondi del POR Campania 2000–2006 Misura 3.5. L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) osservare i principi e le disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari: n. 1260/1999; n. 1685/2000; n. 438/2001; n. 2355/2002 , n. 1159/2000 e n. 448/2004 per quanto di competenza;
- 2) rispettare, per quanto di competenza, il Disciplinare Regionale per l'Acquisizione di Beni e Servizi nell'Ambito delle Misure del POR Campania, di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 665 del 31/05/2005;
- 3) rispettare le scadenze comunicate dal Responsabile di Misura 3.5 durante tutto il ciclo di vita delle operazioni cofinanziate per la rendicontazione delle spese;
- 4) inoltrare al Responsabile del procedimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse;

5) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza.

L'aggiudicatario dovrà definire, entro 15 giorni naturali dall'avvio del servizio, un Cronoprogramma analitico delle attività da realizzarsi, con l'individuazione dei tempi e delle modalità di realizzazione di ciascun servizio, in conformità con l'Offerta Tecnica.

La Regione ne deterrà tutti i diritti per l'eventuale utilizzazione per qualsiasi scopo riterrà opportuno, mettendoli a disposizione degli altri settori regionali che vorranno farne uso nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario procedere ad una rendicontazione trimestrale che evidenzii lo stato di avanzamento dell'appalto e l'imputazione dei costi per la parte del servizio prestata.

ART. 19 - SUBAPPALTO/CESSIONE

E' fatto espresso divieto di subappaltare il servizio richiesto né tantomeno cedere in tutto o in parte il relativo contratto se non con espressa autorizzazione della Regione Campania nei modi previsti per legge.

ART. 20 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà con le seguenti modalità:

- il 40% dell'importo di aggiudicazione dell'intero appalto sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura al **Settore Orientamento Professionale**, alla data di avvio del servizio;
- il 25% dell'importo di aggiudicazione dell'intero appalto sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura al **Settore Orientamento Professionale**, dopo la rendicontazione del primo quadrimestre;
- il 25% dell'importo di aggiudicazione dell'intero appalto sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura al **Settore Orientamento Professionale**, dopo la rendicontazione del secondo quadrimestre;
- il 10% dell'importo di aggiudicazione dell'intero appalto sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura al **Settore Orientamento Professionale**, dopo la rendicontazione finale;

ART. 21 – PENALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dalla aggiudicataria.

La Regione considera quali obbligazioni essenziali del presente capitolato l'esecuzione delle attività e l'elaborazione di tutti i documenti secondo la tempistica indicata all'art. 1.

In particolare, in caso di ritardo superiore a 7 (sette) giorni nella consegna di ciascuno degli elaborati individuati all'art. 1, la Regione provvederà ad applicare una penale pari a € 200,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno, ivi incluso quello all'immagine della Regione Campania.

La Regione qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax al responsabile del servizio che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. La Regione si riserva di applicare le predette penali mediante corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto.

A seguito dell'applicazione di n. 3 penali, la Regione, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli al buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, procederà alla risoluzione del contratto ex art 1456 C.C., dandone comunicazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione a titolo di risarcimento forfetario dei danni.

ART. 22 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (Codice Privacy).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

ART. 23 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 24 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 25 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative all'esecuzione del servizio nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 26 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 27 - RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 28 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.